Siracusa. Next generation Eu e PNRR Sfide e opportunità per città e territori

“Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è un’occasione significativa per riprogettare il Paese, per il cambiamento; è una sfida difficile che ci costringe a ripensare i territori. I Comuni e i Sindaci sono i protagonisti al centro della nuova stagione”. Le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, rappresentano l’incipit della giornata di studio, dal titolo Next Generation EU – PNRR, che il Consiglio dell’Ordine degli Architetti PPC di Siracusa ha organizzato per giorno 8 aprile alle ore 16:00 nella sala Borsellino di Palazzo Vermexio a Siracusa.

L’incontro, che ha negli obiettivi l’apertura di un focus sullo stato di attuazione del PNRR, sulle opportunità che sono in campo e sulle sfide che ci attendono come nazione e come sistema regionale, vedrà la partecipazione di relatori e ospiti d’eccezione insieme ad alcuni rappresentanti di sindaci, esperti di programmazione e presidenti degli Ordini degli Architetti siciliani. Le conclusioni della giornata sono state affidate al senatore Fabrizio Trentacoste e alla sottosegretaria al Sud e alla Coesione Territoriale, On.le Dalila Nesci.

“Con questa iniziativa – ha spiegato Sonia Di Giacomo, Presidente dell’Ordine degli Architetti PPC di Siracusa – il Consiglio dell’Ordine degli Architetti vuole manifestare il suo impegno e la sua disponibilità a contribuire alla realizzazione di quella programmazione strategica di area vasta che deve essere attuata attraverso il progetto di architettura, considerato lo strumento decisivo per puntare a trasformazioni urbane di qualità. E’ infatti in questa direzione che il Consiglio dell’Ordine degli Architetti PPC di

Siracusa si sta impegnando per promuovere sul territorio provinciale il concorso di progettazione a due gradi, previsto dal codice degli appalti – D.Lgs 50/2016 Capo IV, attraverso l'utilizzo della piattaforma concorsiawn.it, per la gestione dei concorsi di progettazione, rilasciata gratuitamente dal Consiglio Nazionale Architetti previa sottoscrizione di apposita convenzione".

Alcuni Enti della provincia di Siracusa si stanno già attivando per sottoscrivere il protocollo d'intesa con l'Ordine degli Architetti PPC di Siracusa e con il CNA per la promozione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso di progettazione a due gradi per interventi di riqualificazione urbana e miglioramento della qualità degli spazi pubblici, avvalendosi del Fondo per la progettazione, previsto dal recente DPCM n. 6 del 17.12.2021 che, riconoscere l'importanza del progetto come strumento principale per la rigenerazione e la trasformazione urbana, mette a disposizione delle Amministrazioni fondi per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali. "L'Ordine degli Architetti PPC di Siracusa – conclude la Presidente DI Giacomo – si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli amministratori ai vari livelli e i rappresentanti del mondo di università, impresa e professioni, nel fare sistema, al fine di non sciupare questa grande occasione, per mettere in campo strategie condivise di trasformazioni urbane di qualità immaginando le città e i territori del futuro".

Piano Paesistico, troppi vincoli e valorizzazione impossibile. “Vicini” Comune e Soprintendenza

Non c’è discussione sul Piano Paesaggistico che non prenda l’avvio da una considerazione: troppi vincoli, territorio ingessato. Che a dirlo siano i costruttori edili, quasi non fa notizia. Ma che anche amministratori pubblici aprano al dibattito è certo elemento di qualche novità. Per scoprire poi che le posizioni non sono troppo distanti, ad esempio tra il sindaco del comune capoluogo e il soprintendente Savi Martinez.

“Non è la prima volta che dico che alcuni vincoli vanno rivisti”, dice Francesco Italia. Gli chiediamo il perchè. “Il piano paesistico ci ha messo in condizione di operare uno sforzo di tutela importante. Ma se non si agisce su alcuni regolamenti di attuazione, rischiamo di mummificare alcuni scempi. Sotto il profilo architettonico prima ancora che urbanistico. Penso a quei luoghi dove le norme prevedono il divieto di demolire e ricostruire o anche solo riconfigurare un fabbricato esistente: così facciamo un danno”, spiega il sindaco di Siracusa.

Per quale motivo le norme di tutela così arrecherebbero un danno al paesaggio che, invece, vorrebbero tutelare? “Perchè si finisce per cristallizzare quello che, invece, andrebbe rivisto e migliorato. Come dire che si tutela così un paesaggio compromesso. Immaginiamo un’area dove non si sarebbe dovuto costruire ma su cui, invece, negli anni è sorto qualcosa. Se volessimo oggi intervenire per modificare architettonicamente le costruzioni fuori norma e rendere tutto coerente e consono alla bellezza del paesaggio che tuteliamo, non potremmo per via dei vincoli. Così le norme, anzichè

facilitare la valorizzazione ce la impediscono". Questa la posizione del sindaco di Siracusa.
Della vicenda, in diverse occasioni, ne ha parlato con il soprintendente Savi Martinez. E le loro posizioni non sono poi così distanti. "E' una diatriba vecchia questa dei vincoli che non permettono interventi di valorizzazione", esordisce. "Tanti progetti sarebbero meritevoli di approvazione ma non possono averla per il vincolo esistente. Servirebbe ogni volta una variante urbanistica. In determinate zone – dice Martinez – si dovrebbe rivedere un certo tipo di vincolo, insomma semplificare le procedure attuative". E viene da pensare, ad esempio, a Torre Ognina ed al progetto di costruire un resort con annesso campo di golf. "In conferenza dei servizi abbiamo dovuto bocciare il progetto perchè il campo da golf, per quanto naturalistico, non poteva andare in variante rispetto allo strumento urbanistico, in tutela 2 e 3".
Spettatore interessato della discussione, l'Ance ovvero l'associazione nazionale dei costruttori edili che sul piano paesaggistico che ingessa il territorio ha imbastito intere campagne di comunicazione, negli ultimi anni.
Se tutti sono concordi, a parole, perchè non avviare una revisione delle norme di valorizzazione a tutela del paesaggio? "Un procedimento di questo tipo deve essere innescato dalla Regione ma anzitutto deve essere richiesto da amministrazioni o tecnici privati, previa discussione in Sopritendenza. L'iter procedurandi è piuttosto lungo". E se non lo si avvia mai, difficilmente verrà attuato in automatico.
Modificare le norme di valorizzazione significa dire si a tutti i progetti? "No, per niente", risponde Martinez. "Non è che si deve fare tutto a tutti i costi, ma almeno valutare dove si può e cosa si può, si. Con norme di tutela e rispetto, sempre pensando a valorizzazione".

Siracusa dà il benvenuto alla MSC Splendida, a bordo la cerimonia del Maiden Call

Siracusa ha dato oggi, per la prima volta, il benvenuto a MSC Splendida, moderna ed elegante nave della giovane flotta di MSC Crociere. Con una stazza lorda di 138.000 tonnellate, una lunghezza di 333 metri e un'altezza di 67 metri, MSC Splendida potrà accogliere fino 3.274 passeggeri che potranno visitare i luoghi più belli del territorio. L'arrivo di MSC Splendida, che farà tappa a Siracusa ogni martedì fino a novembre, inaugura nel contempo la stagione estiva della Compagnia nello scalo siciliano, dove MSC opererà per l'intero periodo effettuando 36 scali e movimentando complessivamente oltre 110.000 turisti. La Sicilia, grazie alla presenza di altre 4 navi – MSC Opera, MSC Seaside, MSC Seaview e MSC Lirica – operanti nei porti di Palermo e Messina, potrà contare sull'arrivo di oltre 520.000 turisti per 156 scali.
Per celebrare l'arrivo di MSC Splendida è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del «Maiden Call» alla presenza del Comandante Michele Di Mauro e delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. A fare gli onori di casa il Prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto e il Capitano di Vascello Sergio Lo Presti, Capo del compartimento e Comandante del Porto di Siracusa, insieme alle autorità militari ed ai rappresentanti delle autorità e del mondo portuale.

Giuseppe Lupelli, Area Manager Sicilia e Puglia di MSC Crociere ha espresso soddisfazione. "Dopo il successo

dell’anno scorso-spiega- anche quest’anno abbiamo voluto riconfermare la nostra presenza in una città meravigliosa e ricca di storia, bellezze naturali e turistiche come Siracusa. Per tutta la stagione estiva, MSC Splendida partirà ogni martedì da Siracusa proponendo un itinerario molto interessante che comprende Taranto, Civitavecchia, con la possibilità di visitare Roma, e Genova, oltre alla storica città portuale di Marsiglia in Provenza, per poi tornare nel porto dell’antica «Syraka». In questo modo i passeggeri potranno visitare le innumerevoli bellezze che propone la città e i dintorni ”.
MSC Splendida, una delle navi tra le più lussuose della Compagnia, ha una stazza lorda di 138.000 tonnellate è lunga 333 metri ed è alta 67 metri. Classe Fantasia, può accogliere 3.274 passeggeri (attualmente -30%) e 1370 membri dell’equipaggio. 18 ponti , 25 ascensori, sei scalinate in cristallo Swarovski sovrastate da lucernai in vetro di Murano. MSC Splendida mette a disposizione dei passeggeri 1.637 cabine, 4 piscine, idromassaggi, 20 bar, 6 ristoranti, un’area benessere denominata “Aurea Spa” di oltre 2000 m² e un’area di lusso riservata “MSC Yacht Club” con 71 suite, due ascensori privati, piscina privata e maggiordomo.
Per fronteggiare il Covid-19, su tutte le navi schierate da MSC Crociere per l’estate 2022 continua a essere applicato il rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza» messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con numerose autorità italiane (Ministero della Salute, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Sanità Marittima ecc.) e validato dal Comitato Tecnico Scientifico. Ogni passeggero deve presentarsi inoltre all’imbarco con un tampone negativo effettuato entro le 48 ore precedenti e, prima di salire a bordo, è sottoposto a uno screening medico-sanitario approfondito. A bordo vige l’obbligo di mascherina e viene attuato un monitoraggio continuo della salute durante l’intera crociera che prevede la misurazione della temperatura più volte al giorno, un maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave, nuove modalità di

accesso ai ristoranti e un buffet ridisegnato (senza self-service), una copertura assicurativa che rimborsa il costo della crociera in caso di contagio. Le superfici della nave sono oggetto di sanificazione e igienizzazione pluri-giornaliera con prodotti chimico-disinfettanti di tipo ospedaliero. A bordo è svolta un'attività di saturazione e aerosolizzazione degli ambienti, condotta da società specializzate, con l'utilizzo di perossido di idrogeno (utilizzato nelle sale operatorie). L'aria condizionata è senza ricircolo e prevede l'utilizzo di filtri con tecnologia UV-C, in grado di uccidere il 99,97% dei microbi. Anche i membri dell'equipaggio sono sottoposti a misure rigorose che prevedono tre tamponi e un periodo di quarantena di 14 giorni prima di prendere servizio, poi un tampone alla settimana quando sono a bordo. Se viene individuato un sospetto positivo, viene subito attivato un piano di emergenza in stretta collaborazione con le autorità sanitarie locali. Il caso sospetto e i contatti "stretti" – identificati grazie a un sofisticato sistema tecnologico di tracciamento che prevede l'utilizzo di un braccialetto "smart" – vengono tutti testati, sottoposti a isolamento preventivo in un'area riservata della nave, quindi sbarcati in modalità protetta.

I turisti scelgono Siracusa, Granata: "Sta agli imprenditori rendere il viaggio indimenticabile"

Lasciano ben sperare i primi dati stagionali relativi alle prenotazioni ed alle "intenzioni di viaggio". L'assessore alla

Cultura e al Turismo di Siracusa, Fabio Granata parla di “anno della ripartenza”.
La Sicilia, raccontano i dati di questi giorni, è la meta preferita dai viaggiatori e dai turisti europei e italiani, a iniziare da tedeschi e francesi.
«I dati – afferma Granata – danno ragione ha chi ha creduto e crede nel 2022 come l’anno della grande ripartenza del turismo in Sicilia e a Siracusa. E Siracusa sta organizzando al meglio una stagione straordinaria di eventi culturali che andranno da maggio a fine settembre e oltre: teatro, grandi concerti, eventi letterari, moda internazionale, cinema e nuove tendenze musicali e del design per una stagione che si preannuncia come un vero “rinascimento” per la nostra Città d’Acqua e di Luce».
Secondo Fabio Granata «tutto questo è anche frutto del grande lavoro di promozione nazionale e internazionale della Sicilia e di Siracusa anche attraverso il potente mezzo televisivo e cinematografico. Adesso sta all’intelligenza imprenditoriale e alla professionalità dei settori della ricettività, dei servizi e della ristorazione far sì che il viaggio a Siracusa torni ad essere indimenticabile e determini una grande crescita economica e occupazionale soprattutto per i cittadini più giovani, preparati e intraprendenti».
«La vita del porto, di Ortigia, le attrazioni in ogni parte della città e la piena valorizzazione del Parco archeologico e della risorsa mare dovranno essere organizzate con equilibrio e intelligenza, attenzione alla pulizia dei luoghi e alla loro piena accessibilità. Sarà una stagione importante e che ridarà fiducia ai siracusani sulle prospettive della nostra importante Città», ha concluso l’assessore Granata.

Covid, il bollettino: 532 nuovi positivi in provincia, cala il numero in città

Sono 532 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.
Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. A Siracusa si registrano 1279 positivi, 17 in meno rispetto alle ultime 24 ore. Nel capoluogo risultano ricoverate 23 persone, due delle quali in terapia intensiva.

In Sicilia sono stati 5769 i nuovi casi, con 33.690 tamponi processati. Il numero degli attuali positivi nell'isola è di 186.617. 1.058 ricoverati , 16 ì in meno rispetto a ieri. 48 i morti.

Questi i dati del contagio nelle singole province: Palermo con 1.590 casi, Catania 1.084, Messina 1.230, Siracusa 532, Trapani 489, Ragusa 448, Caltanissetta 325, Agrigento 670, Enna 146.

Siracusa. Ammodernare il depuratore comunale e autoalimentarlo: progetto da

10 mln

Il progetto è ambizioso e, se realizzato, può assumere, nelle intenzioni espresse dal Comune, un'importanza nell'ambito del futuro trattamento dei rifiuti nel capoluogo, soprattutto per quanto riguarda lo smaltimento dei fanghi. Riguarda l' "Ammodernamento della linea fanghi di contrada Canalicchio e installazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica".

La linea di fanghi da ammodernare è quella del depuratore di contrada Canalicchio. Il vantaggio sarebbe il miglioramento delle condizioni di funzionamento sotto l'aspetto igienico-sanitario, ambientale e dell'efficienza energetica.

Il Comune di Siracusa ha presentato un progetto definitivo, con l'ambizione di ottenere il necessario finanziamento nell'ambito dei fondi del Pnrr. Servono quasi 10 milioni di euro. L'assessore all'Ambiente Giuseppe Raimondo spiega che "l'obiettivo è quello di migliorare il refluo depurato che va a finire nel canale Grimaldi e che infine sfocia nel Porto Grande di Siracusa. A beneficiarne sarebbe l'intera baia, mentre l'impianto di congenerazione utilizzerebbe il gas prodotto dai fanghi per produrre energia. Significa quasi autoalimentarsi. Parliamo di 380 kw prodotti con due motori alimentati da biogas che darebbero sicuramente un importante aiuto ai macchinari presenti all'interno dell'impianti". Il progetto rientra al vaglio del Ministero per la Transizione Ecologica.

Per sapere se l'iniziativa andrà in porto occorrerà attendere qualche mese. Dopo l'estate, secondo le previsioni dell'assessorato all'Ambiente, dovrebbe essere stilata la graduatoria.

"Il problema di non avere attualmente nemmeno una condotta sottomarina -prosegue Raimondo- rende quella parte di costa

impattante. Non abbiamo al momento una prassi che giova al territorio siracusano”.

Per quanto riguarda la gestione dell’organico, invece, non è escluso che diversi comuni della provincia stiano tentando la strada della realizzazione di un impianto nel territorio.

Priolo. L’incendio di contrada Talà, il sindaco Gianni: “Se intimidazione, non ci spaventa”

“Questa è una giornata nera per Priolo. Siamo preoccupati dall’arroganza di certi criminali. Serve un intervento di forza. Non escludiamo di potenziare il controllo del territorio anche tramite la vigilanza privata”.

Il sindaco, Pippo Gianni non nasconde tutta la sua amarezza dopo l’incendio di un deposito di contrada Talà, a Priolo, proprietà riconducibile alla madre di un assessore della giunta comunale.

“Stiamo vivendo un momento molto difficile- ammette il primo cittadino- Avvertiamo una grande arroganza da parte di criminali che sempre più spesso entrano in casa delle persone per perpetrare dei furti, anche in presenza dei proprietari, anche anziani. Nei giorni scorsi- ricorda Gianni- ho chiesto supporto al prefetto, Giusi Scaduto- Nel caso dell’episodio di questa notte, tuttavia, se si trattasse di un tentativo di

intimidazione, lo respingiamo con fermezza. Sembrerebbe un incendio di origine dolosa ma avremo le idee più chiare nelle prossime ore,anche alla luce della relazione dei Vigili del Fuoco". Poi Pippo Gianni torna sull'eventuale ipotesi di un atto incendiario a scopo intimidatorio. "Siamo un'amministrazione disponibile alle esigenze dei cittadini - dice Pippo Gianni- ma non ci facciamo spaventare dalle minacce o da interventi che non siano all'interno della legalità".

Monumento ai Caduti, il divieto ignorato. E il Comune di Priolo chiede indietro i jersey

L'area del Monumento ai Caduti, a Siracusa, è interdetto all'accesso dalla fine di ottobre dello scorso anno. Il costone è a rischio crollo e per questo la Protezione Civile aveva subito disposto la "chiusura" dell'area pubblica, recintata con new jersey.
Il divieto di accesso, da sempre, è pressochè ignorato. E non è raro vedere persone o interi nuclei familiari passeggiare nell'area a rischio crollo, senza nessun intervento da parte di personale comunale o agenti della Municipale.
I jersey? Sono spesso divelti, spostati e – in alcuni casi – lanciati anche sulla scogliera sottostante. Motivo per cui il Comune di Priolo Gargallo – che li ha prestati a Siracusa – ne ha chiesto formalmente la restituzione. La mail del dirigente della Protezione Civile priolese è, però, rimasta senza

risposta da Palazzo Vemrexio. Come anche la richiesta del delegato di Grottasanta che aveva proposto la sostituzione di quei jersey in plastica con quelli in cemento precedentemente posizionati su corso Matteotti. Anche in questo caso, nessun cenno.
I settori comunali coinvolti sono Mobilità-Trasporti e Protezione Civile.



default

Autorità di Sistema, incontro

Ficara-Di Sarcina: “Guida precisa per i porti di Augusta e Catania”

I passi necessari per avvicinare la realizzazione del collegamento ferroviario con il porto di Augusta e il potenziamento dell’organico dell’ente.

Sono alcuni dei punti affrontati nel corso di un incontro tra il vicepresidente della commissione Trasporti della Camera, Paolo Ficara (M5s) ed il neo presidente dell’Autorità del Mare, Francesco Di Sarcina. Insieme al parlamentare siracusano c’era anche il deputato Luciano Cantone, altro componente della commissione Trasporti.
Di Sarcina è da circa due settimane alla guida della importante Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale con sede ad Augusta e Catania.
“E’ stata una occasione utile per intavolare una costruttiva discussione su quelli che saranno i primi passi del nuovo presidente. Con Di Sarcina ci siamo concentrati sulle potenzialità degli scali di Augusta e di Catania e su quelle che devono essere le ulteriori opportunità di sviluppo”, spiega Paolo Ficara -La base di partenza sono i lavori avviati negli ultimi anni ed in corso, come l’ampliamento delle banchine container ad Augusta o la manutenzione della diga foranea a Catania . I due porti di Augusta e Catania-aggiunge il parlamentare siracusano- si aspettano una guida precisa e sicura, che si allaccia alla linea di crescita registrata negli anni scorsi e ora da assicurare per quelli a venire, in modo da assicurare agli scali di Augusta e Catania un piazzamento sempre migliore nel panorama mediteranneo: per traffico merci/container e passeggeri”.
In tema di potenziamento dell’organico dell’ente, infine, l’iter relativo ai concorsi sembra completato ad un anno e mezzo dall’avvio delle procedure.

Siracusa. Borse di studio ai figli dei dipendenti Asp, iniziativa del Cral

Borse di studio ai figli di dipendenti Asp che si sono distinti nel conseguimento della Laura magistrale e del Diploma di maturità.

La XV edizione del concorso-iniziativa del Cral- si è conclusa con l'aggiudicazione del premio a Danny Scalia, figlio del dipendente Maurizio Scalia per il conseguimento della laurea magistrale all'Università delle Belle Arti di Catania in Graphic design Comunicazione d'impresa con una valutazione finale di 110/110 e lode e, per il diploma di Maturità classica con 100/100 e lode ad Asia Cappello, figlia della dipendente Fioralba Lucifora.

A consegnare ai due vincitori il premio, rispettivamente di 600 euro e 300 euro e una targa ricordo, è stato il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sala riunioni della Direzione generale, presenti il direttore sanitario Salvatore Madonia, il presidente del Circolo Vincenzo Bastante ed i componenti la Commissione esaminatrice composta da Nazareno Apolloni, Angela Cedro, Alfio La Rosa, Luigi Casinotti e Carmelo Schiavo.